

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società A.R.AL. S.p.A.

La società ha nominato in data 07/06/2017 la società di revisione RIA Grant Thornton S.p.A. per svolgere l'attività di revisione legale dei conti per l'esercizio 2017 e successivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, come si evidenzia nei verbali delle relazioni periodiche rilasciate dal collegio.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali relative alle politiche economiche e commerciali per raggiungere gli obiettivi fissati dall'organo amministrativo e condiviso soci. Il Collegio, come ripetutamente sottolineato nei propri verbali periodici, evidenziava le perduranti criticità di liquidità e la necessità di adottare gli opportuni e tempestivi provvedimenti al fine di affrontare e risolvere le problematiche emerse.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nel corso del 2016 esattamente il 25/11/2016 il piano industriale evidenziando gli investimenti previsti nei vari anni, costi, benefici e risultati attesi. L'assemblea dei soci del 16/01/17 ha preso atto del medesimo piano industriale 2017-2020: il Collegio ha così ottenuto gli elementi necessari al fine di dare contezza alle modalità con le quali l'azienda avrebbe affrontato l'evoluzione societaria degli anni successivi.

Successivamente avvenivano gravi fatti di indagine che bloccavano per alcuni mesi l'attività aziendale con gravi ripercussioni economiche e finanziarie. Infatti, in data 11/07/2017 il Presidente del Consiglio di Amministrazione e la società ricevevano "Decreto di perquisizione locale e personale – art. 247 e seguenti cpp e contestuale decreto di sequestro art. 252 e seg. Cpp.

Di conseguenza il Presidente del CdA, nonché Direttore Generale, presentava le proprie dimissioni e di seguito l'Assemblea dei Soci nominava un Amministratore Unico. Il Collegio Sindacale richiedeva espressamente al neo Amministratore Unico l'intervento incisivo e complessivo al fine di affrontare la mole di debiti cui la società è obbligata, sottolineando espressamente che il calo di fatturato e le difficoltà finanziarie da ciò determinate avrebbero potuto causare un peggioramento della situazione debitoria (verbale del Collegio 11/10/2017).

Il Collegio nel corso della propria attività periodica evidenziava, in base alla situazione economica e patrimoniale al 30/9/17, che la stessa, presentando un perdita della frazione di esercizio superiore al terzo del capitale sociale, anche considerando tutte le riserve esistenti, necessitava urgentemente la convocazione dell'assemblea dei soci affinché si prendesse atto della situazione e delle opzioni attivabili in particolare quelle previste dall'art.2447 C.C., al fine di preservare il patrimonio sociale.

Nel corso dell'assemblea dei soci del 7/12/2017, durante la quale si presentava la situazione patrimoniale ed economica al 31/10/17, il Collegio evidenziava che l'ammontare della perdita era tale da incorrere nel caso di cui all'art.2447 C.C. e che era necessario intervenire in maniera tempestiva con il ripiano della stessa o la messa in liquidazione.

Il Collegio, visto il perdurare della situazione di difficoltà economica-finanziaria, come evidenziato nei propri verbali periodici, richiedeva espressamente l'adozione di soluzioni concrete al fine di risolvere le criticità. L'assemblea dei soci del 20/02/2018 dava incarico per la redazione di un nuovo piano industriale.

Il Collegio, aggravandosi la situazione, richiedeva espressamente all'Amministratore Unico di convocare nel più breve possibile l'assemblea dei soci al fine di proporre l'adesione ad una procedura concorsuale che nella peggiore delle ipotesi avrebbe potuto sfociare nella discontinuità aziendale.

Nel corso dell'assemblea dei soci del 18/06/2018, il Collegio richiedeva espressamente il rispetto del termine del 30/06/2018 fissato per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2017. L'assemblea dei soci deliberava di non rispettare il termine di 180 giorni, in previsione del ricorso alla procedura di Concordato Preventivo dando mandato all'Amministratore Unico di presentare

domanda ai sensi dell'art. 161 sexies L.f.. Veniva approvata la proposta di ricorso per l'ammissione al concordato preventivo in bianco. Veniva quindi depositato il 19/7/18 il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed è emerso che non essendoci elementi sufficientemente certi sulla continuità aziendale non avrebbero potuto al momento della chiusura dell'esercizio esprimere un parere e conseguente relazione definitiva sui dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo abbiamo ripetutamente evidenziato le difficoltà operative della Società sia tecniche che amministrative invitando l'Amministratore Unico ad assumere le iniziative opportune seppur in presenza di obiettive difficoltà economiche finanziarie.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione il 06 dicembre 2019, nella quale viene espressamente indicata ...*"l'impossibilità di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio di esercizio dell'Aral al 31-12-2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge e l'impossibilità di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lettere e del D.lgs. 39/2010 sulla base delle conoscenze dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione"*..., e considerato che la società ad oggi non ha ancora ottenuto l'asseverazione del Concordato Preventivo, il Collegio demanda all'Assemblea dei soci la facoltà di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31-12-2017, così come redatto dagli Amministratori.

Castelceriolo, 06 dicembre 2019

Il Collegio Sindacale

dr. Luigi Sfondrini

dr.ssa Valeria Bagliani

dr. Alessandro De Faveri

